

Il protocollo d'intesa Con Regione e Stoà cresce il materiale consultabile al Pico

NAPOLI - Cresce il patrimonio culturale delle biblioteche digitali della Campania. Grazie a un protocollo d'intesa firmato tra la Regione e l'Ente di alta formazione e direzione di impresa Stoà, si amplia di oltre diecimila volumi l'offerta della biblioteca del Pico, il Palazzo dell'Innovazione e della Conoscenza di via Terracina iscritto nella rete delle biblioteche digitali campane. Il patrimonio che andrà ad arricchire il materiale consultabile al Pico comprende monografie, riviste italiane e internazionali, *working paper* di università e centri di ricerca, atti di convegni, fonti statistiche, documentazione di fonte pubblica, casi e bilanci aziendali. Ed ancora, il protocollo permetterà l'accesso a banche dati di letteratura scientifica manageriale di cui si potrà consultare il testo completo o, in alcuni casi, l'*abstract*.

«Si tratta di un'ulteriore azione di sviluppo dei servizi informativi di qualità scientifica volta a consentire ai cittadini e alle imprese l'accesso al patrimonio informativo relativo alle tematiche dell'economia e del management, anche ai fini della creazione di servizi di informazione, do-

L'assessore Mazzocca

«Un'azione di sviluppo rende accessibili a tutti i cittadini servizi informativi di qualità scientifica ed economica»

documentazione e aggiornamento professionale *on line* per il sistema delle imprese e delle pubbliche amministrazioni», spiega Nicola Mazzocca, assessore alla Ricerca e Innovazione della Regione Campania. E conclude: «Il protocollo è in li-

nea con la "Strategia Regionale per la Società dell'Informazione" e prevede di potenziare le risorse informative e documentali, su supporto tradizionale e non, disponibili sul territorio regionale per integrare gli interventi già in atto come il Progetto Codex, Biblioteche digitali della Campania».

Il Presidente Stoà Mario Colantonio ha aggiunto: «La firma del protocollo si inserisce in un più ampio progetto che coinvolge Stoà con il suo trasferimento a Napoli, nella Città dei Giovani di Palazzo Fuga in una sede più centrale e in un "palazzo della conoscenza" in cui sono già presenti sedi universitarie. La nuova collocazione consentirà alla *Business School* di diversificare e offrire i propri servizi formativi e informativi attraendo nuova utenza con attività e contenuti innovativi nell'ambito della cultura d'impresa. Nasce un nuovo nodo del Sistema della conoscenza in Campania che si integra con i progetti già esistenti, Codex e Rete delle Biblioteche Digitali, contribuendo alla riqualificazione culturale del territorio». Con il protocollo, sarà messo a punto un regolamento unico del servizio di prestito che promuova l'interbibliotecarietà e le iniziative di accesso a banche dati e riviste elettroniche.

Fuani Marino